



IL COMUNE
RISPARMIA
ED È COSTRETTO
A INCIDERE
SULL'IMU
PER I MANCATI
ONERI
INCASSATI

A ROVATO PROGETTI SFUMATI A CAUSA DEI CONTINUI TAGLI, MA RESTA LA MANUTENZIONE



A Rovato, centro franciacortino che dai primi dati del censimento ha avuto, pare, un grande incremento di residenti al punto di essere primato nel Bresciano, non tutto fila liscio come dovrebbe.

Al sindaco Martinelli, giovane avvocato civilista, non manca la grinta per le decisioni coraggiose anche se nel tratto risalta la dolcezza del suo atteggiamento.

“La mancanza di risorse - ammette - ci vede costretti a rivedere alcuni programmi. Abbiamo dovuto alzare l'aliquota Imu delle seconde case perché il bilancio del Comune poggiava esclusivamente sui 600mila euro che si dovevano incassare per gli oneri da un privato. Così non è stato, almeno sinora,



Il sindaco di Rovato Roberta Martinelli

e per questo ci siamo mossi diversamente dalle nostre intenzioni”.

“Abbiamo iniziato tappando i buchi delle strade; ho subito chiuso due pratiche ereditate dalla giunta Cottinelli accogliendo la richiesta di 140 residenti di non realizzare gli orti nel parco di via Europa spostandoli in un'altra area, e avviando il tombinamento

Eletta il 7 maggio scorso, l'avvocato Roberta Martinelli è alla guida del Comune di Rovato. Un impegno affrontato con passione e con decisione, anche se i tempi non sono i migliori per chi si è dedicato alla carriera politico amministrativa per la prima volta.

Le ristrettezze economiche che gli enti locali devono affrontare non giocano a favore di programmi lanciati in campagna elettorale con l'intento di vederli realizzati nel più breve tempo possibile.

STOP ALLA
COSTRUZIONE
DELLA NUOVA
CASERMA
DELLA GUARDIA
DI FINANZA, MEGLIO
RIQUALIFICARE
STRADE E VERDE

di 30 metri di un fosso nel parco di via Lucini pericoloso per i bambini”.

Un altolà deciso e puntuale è arrivato dal sindaco rovatense alla costruzione della caserma della Guardia di Finanza, che sarà ultimata, ma il comando resterà a Chiari e non si trasferirà più a Rovato. Roberta Martinelli ne ha dato comunicazione ufficiale tempo addietro.

“La Giunta di Rovato - ha dichiarato - ha deliberato che l'edificio originariamente destinato a caserma venga terminato, ma non assegnata alle Fiamme gialle. Abbiamo deciso che, una volta completato, l'immobile avrà una differente destinazione. La giunta ha dato mandato al sindaco di revocare senza spese la convenzione siglata dall'amministrazione precedente. Nulla contro la Guardia di Finanza - ha precisato Martinelli -, ma non siamo in grado economicamente di portare il suo comando a Rovato. Il progetto poteva essere sostenibile quando venne stilato, adesso con la crisi economica e i tagli del governo cui siamo sottoposti, non si può più fare”.

Le motivazioni sono, dunque, tecniche ed economiche: “È una scelta puramente amministrativa - ha commentato il sindaco - perché la caserma ha bisogno di attrezzature e di impianti molto costosi. Ribadisco, la struttura verrà terminata, mi auguro, dal privato o, in ultima analisi, incassando la fidejussione di 2 milioni di euro e facendo intervenire direttamente il Comune”.

Certo questo progetto cambia destinazione ma non si spreca: rimane a Rovato un patrimonio che era inserito in un piano integrato



col risultato che potrà accogliere uffici e servizi presenti sul territorio, Protezione civile in testa.

“La variante urbanistica necessaria per il progetto - ha dichiarato il sindaco Roberta Martinelli -, che abbiamo già avviato al momento del nostro insediamento, approvata dal Consiglio comunale consentirà la realizzazione di quattro opere ritenute inderogabili per Rovato centro e le sue frazioni”.

Si procederà con l'Eural Gnutti alla stipula della convenzione che porterà nelle casse comunali i citati 600mila euro di oneri.

“L'accordo con l'azienda, oltre agli oneri, prevede 2 milioni e 280mila euro di opere pubbliche e di mitigazione ambientale a carico della stessa Eural Gnutti - ha specificato ancora -: sono la sistemazione di via Marconi e la riqualificazione viaria del ponte



FRA I SOGNI
NEL CASSETTO C'È
LA REALIZZAZIONE
DI UNA CITTADELLA
SCOLASTICA
CON LE PRIMARIE
ACCANTO
ALLA MATERNA

di via Rudone a Rovato centro; la sistemazione di via Albarelle a Lodetto e della pista ciclabile a Duomo e S. Giuseppe. Il tutto per circa un milione di euro”.

Per la cifra residua, la Giunta valuterà il da farsi, mentre è già certa la realizzazione, a carico del proprietario della cava Bonfadina, di una rotatoria in un punto particolarmente pericoloso.

“L'amministrazione Cottinelli aveva trascurato i cimiteri - ha aggiunto il sindaco -. Da un attento esame delle condizioni dei camposanti sono emersi gravi casi di degrado per inadempienze

nel mantenimento dei luoghi di sepoltura. Ci si è attivati immediatamente - ha concluso - con un piano che parte da Sant'Andrea con un primo stanziamento di 80mila euro”.

Tra le novità introdotte dalla nuova amministrazione c'è il ritorno del custode, oltre all'avvio di interventi di restauro e di pulizia.

Nel cassetto del neosindaco Martinelli rimangono tre sogni. Il primo riguarda il mercato coperto che poteva contare su finanziamenti regionali oggi sfumati. Il secondo è la dotazione di un teatro per Rovato con la ristrutturazione

di un ex cinema oggi di proprietà comunale. “Il terzo e forse il più ambizioso - ha concluso - è la costruzione di un complesso nuovo per le scuole primarie, vicino alla materna attuale. Quasi una cittadella scolastica che, chissà, in futuro potrebbe diventare una bella realtà”.

Insomma, anche la municipalità di Rovato di fronte ai continui tagli dei trasferimenti Stato-Regioni-Enti Locali, è costretta a rifare i conti e mettere nel cassetto tanti utili e buoni progetti.

Wilda Nervi

AG

ponteggi Panizza Ubaldo Lassù qualcuno ci ama



www.panizzaubaldo.com

professionisti e tecnologie per l'edilizia e la sicurezza in cantiere



INSTALLAZIONE E NOLEGGIO PONTEGGI, PALCHI, TRIBUNE
STRUTTURE DI SOSTEGNO, CASSEFORMI PER GETTI
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE
FABBRICATI CIVILI E INDUSTRIALI

Via I Maggio, 7 - Berlingo (Bs) - Tel. 030 9977052 - info@panizzaubaldo.it

**PANIZZA
UBALDO
STRUTTURE**

AZIENDA CERTIFICATA SOA
COOP SOA
Consorzio Quotazioni Opere Pubbliche
AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9001:2008
CSI

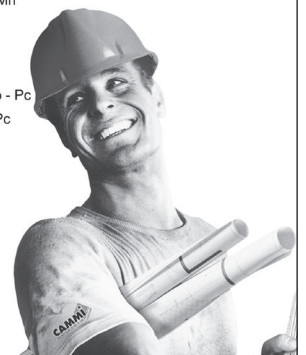
UN MONDO
DI
EDILIZIA

GAMMI S.p.A.
EDILIZIA GROUP

19 PUNTI VENDITA

Calvisano - Bs	Manerio - Bs
Visano - Bs - (divisione legname)	Manerba del Garda - Bs
Gottolengo - Bs	Azzano Mella - Bs
Alfianello - Bs	Cremona, via Rosario
Ghedi - Bs	Cremona, via Monviso
Leno - Bs	Crema - Cr

Castiglione delle Stiviere - Mn
Castel Goffredo - Mn
Castel San Giovanni - Pc
Borgonovo Val Tidone - Pc
Gragnano - fraz. Casaliggio - Pc
Rivergaro - fraz. Niviano - Pc
Piacenza, via Foppiani



Scade legale ed amministrativa: Via Isabella 67 - 25012 Calvisano (Bs) ITALY - Tel. 030 968608 - Fax. 030 968608 - www.gammi.it - info@gammi.it